

Questo manuale è dedicato al **Piano Nazionale Transizione 4.0**, messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico che ne ha fatto uno dei principali strumenti di politica industriale finalizzato a favorire lo **sviluppo tecnologico** delle imprese Italiane.

Tale piano, che ha sostituito le strategie di “Industria 4.0” prima ed “Impresa 4.0” poi, si avvale di risorse europee ricomprese nel più ampio “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, anche noto come PNRR.

Di fatto se sommiamo alle risorse del PNRR quelle del Fondo complementare, scopriamo che il Piano Nazionale Transizione 4.0 vale circa **18,5 miliardi** di €.

Soldi che verranno distribuiti alle imprese come credito d'imposta. applicato con diverse aliquote per le diverse **tipologie di beni** (beni materiali 4.0 e beni immateriali 4.0) e **attività** (Ricerca e sviluppo, Innovazione tecnologica, design ed ideazione artistica, formazione 4.0), che spiegheremo in dettaglio nei prossimi capitoli del manuale.

Le risorse del piano Transizione 4.0 serviranno all'Italia per affrontare la quarta rivoluzione industriale di cui si percepiscono le prime fasi embrionali e che non tarderà ad esplicarsi nei suoi rivoluzionari effetti.

Finora abbiamo assistito a tre rivoluzioni industriali:

- La prima in cui l'uomo ha iniziato a sfruttare l'energia del vapore per la meccanizzazione degli impianti industriali
- La seconda che ha visto l'avvento dell'energia elettrica e delle catene di montaggio

- La terza che ha avuto come protagonista l'automazione dei processi industriali attraverso l'uso di componenti elettroniche

Il Piano Transizione 4.0 , grazie al credito d'imposta aiuterà le imprese ad accogliere la sfida della quarta rivoluzione industriale includendo un mix tecnologico di robotica, sensoristica, connessione e programmazione.